

n. condizione ambientale di VIA	DGR/DET numero 11950 del 11/06/2024 - Testo della Condizione ambientale	ENTE OTTEMPERANTE	PRIMA SCADENZA	RIPETIZIONE	OTTEMPERATA	DICHIARAZIONI PROPONENTE	Elaborati di riferimento
1	in fase autorizzativa la fascia di mitigazione perimetrale, già prevista sui lati prospicienti la pubblica via, dovrà essere realizzata lungo tutto il perimetro dell'area, con l'implementazione delle fasce di rispetto verso le aree a destinazione agricola, al fine di ridurre l'impatto paesaggistico; dovranno essere privilegiate piantumazioni di tipo autoctono a basso consumo di acqua e sempreverdi. Dovrà inoltre essere maggiormente diversificata la mitigazione perimetrale variandone opportunamente spessori e caratteristiche. In corrispondenza dei fossi esistenti lungo il perimetro sud-orientale, compatibilmente con le esigenze di manutenzione degli stessi, dovranno essere previste fasce costituite da siepi arbustive o arborate. Lungo il perimetro nord deve essere previsto un ispessimento della fascia di mitigazione ove privilegiare le siepi arborate quali elementi vegetali di maggiore pregio dal punto di vista paesaggistico e naturalistico;	Comune di Correggio	Fase autorizzativa	NO	Ottemperata	<p>In ottemperanza alla condizione ambientale 1 vengono proposti i seguenti interventi:</p> <p>1. la realizzazione di una fascia perimetrale di mitigazione arbustiva per mascherare la recinzione e il campo fotovoltaico stesso; in linea con quanto richiesto sia dal Comune di Correggio con nota prot.04853 del 22/02/2024 che dalla Provincia di Reggio Emilia con nota prot. 0460831 del 06/05/2024, si prevede di ispessire tale fascia lungo il perimetro nord e ovest;</p> <p>2. l'inerbimento permanente di tutta l'area disponibile;</p> <p>3. il mantenimento di fasce prative non sfalciate in aree non utilizzabili all'interno della proprietà; in merito a tale aspetto si sottolinea come esso avverrà nel rispetto delle ordinanze comunali di sfalcio con la finalità di evitare il proliferarsi delle zanzare. Inoltre, si prevede anche in tali aree di favorire lo sviluppo del fiorume locale.</p> <p>Le opere di mitigazione verranno realizzate sulle seguenti aree perimetrali:</p> <p>1. Perimetro "A" (lati Nord e Ovest): larghezza fascia da mitigare pari a 10 m, incrementata rispetto al progetto presentato in fase di Verifica di assoggettabilità a VIA in cui risultava pari a 3 m; si prevede globalmente per tale perimetro la messa a dimora di 480 piante.</p> <p>2. Perimetro "B" (lati Est e Sud): larghezza fascia da mitigare pari a 3 m; si prevede globalmente per tale perimetro la messa a dimora di 586 piante.</p> <p>Globalmente dunque è prevista la messa a dimora di n. 1066 piante.</p> <p>Le specie arbustive e le modalità di piantumazione sono state definite a seguito di attenta analisi delle caratteristiche del bacino idrografico e pedo-climatiche dell'area in modo da poter conciliare al meglio le esigenze tecnologiche dell'impianto (costruttive e gestionali) con quelle naturalistiche e paesaggistiche, con un occhio attento alla tutela della biodiversità, alla ricostruzione dell'unità degli ecosistemi e al valore ecologico, in coerenza con le potenzialità vegetazionali dell'area.</p> <p>La fascia arbustiva, per svolgere appieno la sua funzione, verrà realizzata contemporaneamente alla realizzazione dell'impianto e avrà una larghezza di 10 m. nel perimetro "A" e di 3 m. nel perimetro "B" e un'altezza tale da mitigare l'impatto visivo dei pannelli e delle opere connesse dall'esterno e da eventuali punti panoramici e di interesse paesaggistico presenti nelle vicinanze del sito.</p>	3162_5891_CO_AU_R01_Rev0_SPA.pdf; 3162_5891_CO_AU_R17_Rev0_Relazione agronomica.pdf; 3162_5891_CO_AU_T07_Rev0_Layout di progetto.pdf; 3162_5891_CO_AU_T10_Rev0_Particolare accessi e recinzione.pdf
2	gli spazi dedicati a magazzino/deposito delle attrezzature per la manutenzione e pulizia dell'impianto, così come gli eventuali uffici amministrativi, o altri locali di servizio necessari all'attività, dovranno essere ricavati preferibilmente all'interno degli immobili (n.3 edifici ex rurali) presenti nell'area oggetto d'intervento ed in disponibilità al soggetto attuatore;	Comune di Correggio	Fase esecutiva	NO	Da ottemperare in fase successiva	La proprietà in ottemperanza alla condizione ambientale n.2 ed alle osservazioni del Comune di Correggio di cui alla nota prot. 04853 del 22/02/2024 e della Provincia di Reggio Emilia (prot. 2024_12882), intende acquisire ed utilizzare i tre fabbricati citati come spazi dedicati a magazzini/deposito ed uffici, previa verifica dell'effettiva fattibilità strutturale.	3162_5891_CO_AU_R02_Rev0_Relazione tecnica generale.pdf 3162_5891_CO_AU_T07_Rev0_Layout di progetto.pdf;
3	l'illuminazione di sicurezza notturna, da progetto prevista fissa e continuativa, dovrà rispettare la normativa nazionale e comunale in materia di contrasto all'inquinamento luminoso, e dovrà essere prevista preferibilmente a corpi illuminanti con sensori di movimento;	Comune di Correggio	Fase autorizzativa	NO	Ottemperata	<p>Nell'impianto fotovoltaico di progetto è prevista l'installazione di un impianto di illuminazione esclusivamente in corrispondenza dei principali cabinati di impianto, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• n. 8 Power Station;• n.4 cabinati (2 cabine di smistamento e 2 cabine utente);• n.2 control room. <p>Nei varichi, lungo la recinzione e nelle aree interne al campo fotovoltaico non è prevista la presenza di sistemi di illuminazione artificiale. Ove questa risulti necessaria, ad es. durante l'esecuzione di interventi di manutenzione in periodo notturno verranno adottati temporaneamente sistemi di illuminazione ausiliari portatili.</p> <p>Il sistema di illuminazione artificiale previsto, per motivi di sicurezza avrà la sola funzione di illuminare esclusivamente l'area esterna dei cabinati "cabine di smistamento", "cabine utente", "Power Station", "control room".</p> <p>Il sistema di illuminazione previsto in corrispondenza dei soli cabinati interni all'area del parco sarà realizzato ai sensi della LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 29 SETTEMBRE 2003.</p> <p>Il corpo illuminante sarà equipaggiato con orologio astronomico e relè crepuscolare per ottimizzare accensioni e spegnimenti di impianto secondo le specifiche coordinate geografiche del luogo e secondo le effettive condizioni meteorologiche. I dispositivi saranno dotati di sensori di movimento in modo che l'accensione avvenga solamente al passaggio dell'operatore.</p>	3162_5891_CO_AU_R23_Rev0_Relazione inquinamento luminoso.pdf